



Mercoledì 20/01/2021

Operazioni oggettivamente inesistenti: al contribuente l'onere di provare la natura fittizia dei componenti di reddito

A cura di: FiscoOggi

Quando l'amministrazione finanziaria identifica come fittizia un'operazione di acquisto non tenuta automaticamente a ridurre i correlati componenti positivi di reddito.

In tema di operazioni oggettivamente inesistenti, l'onere di provare la natura fittizia dei componenti di reddito, in quanto correlati a spese non effettivamente sostenute, grava sul contribuente. Lo ha ribadito la Cassazione nell'ordinanza n. 26790, del 25 novembre 2020. Secondo la Corte suprema, lo *jus superveniens* del 2012 non intacca la ripartizione dell'onere probatorio.

<https://www.fiscooggi.it/rubrica/giurisprudenza/articolo/costi-inesistenti-ricavi-fantasma-spetta-al-contribuente-provarlo>